



PORT SECURITY PIOMBINO S.r.l.u.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2025 - 2028

Dati aggiornati al 30/06/2025

Riferimento

Reg. CE 1221/2009 - "EMAS" come modificato da:

Reg. CE 1505/2017

Reg. CE 2026/2018



CODICE INT.	REV.	DATA	REDAZIONE	APPROVAZIONE	EMISSIONE	MOTIVO REVISIONE
DA	6	28/08/2025	RSGI: AUSILIA CANESTRELLI	DL: GABRIELE MARTELLUCCI	DL: GABRIELE MARTELLUCCI	Aggiornamento dati

Sommario

0. ACCESSO ED INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO 5

0.1 OBIETTIVO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE..... 5

0.2 IL METODO E REDAZIONE 5

0.3 IL METODO E REDAZIONE 6

1. CARATTERIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO 6

1.1 CLASSIFICAZIONE, QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO..... 6

1.2 CONFORMITA' LEGISLATIVA..... 7

1.2.1 Principale Legislazione di riferimento applicabile..... 7

1.3 DICHIARAZIONE ESPlicita RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA..... 7

1.4 IDENTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO 7

1.4.1 Estremi identificativi della Port Security Piombino..... 7

1.4.2 Tipologia attività svolta 8

1.5 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE 9

1.6 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO 10

2. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 13

2.1 POLITICA AMBIENTALE INTEGRATA CON QUALITÀ E SICUREZZA..... 13

2.2 IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE 14

2.3 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 15

2.4 PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 15

2.5 RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ..... 15

3. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI..... 15

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI..... 15

3.2 ASPETTI AMBIENTALI 17

3.3 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATA AGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRECTI..... 17

3.4 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2022-2023-2024-2025 19

3.5 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2025-2026-2027-2028 20

4 MODALITÀ DI GESTIONE E REGISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI..... 21

4.1 MONITORAGGIO PRODUZIONE DI RIFIUTI 21

4.2 MONITORAGGIO SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE 22

4.3 APPROVVIGIONAMENTO E SCARICHI IDRICI..... 23

4.4 MONITORAGGIO EMISSIONI SONORE..... 23

4.5 MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA..... 23

4.6 MONITORAGGIO ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA..... 23

4.7 MONITORAGGIO CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI..... 23

4.8	INDICATORI AMBIENTALI CHIAVE	25
4.8.1	Indicatori EFFICIENZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE - anni 2020-2021-2022-2023-2024-2025*	25
4.8.2	Indicatori EFFICIENZA DEI RIFIUTI PRODOTTI - anni 2021-2022-2023-2024-2025*	26
4.8.3	Indicatori di UTILIZZO DEL SUOLO	27
4.8.4	Indicatori di EFFICIENZA CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI – anni 2020-2021-2022-2023-2024-2025*	27
4.8.5	Indicatori di EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA.....	28
5	SITUAZIONI DI EMERGENZA	29
6	PRESENZA DI RECLAMI AMBIENTALI	29
7	COMUNICAZIONE ALLE PARTI INTERESSATE.....	29
8	REDAZIONE.....	29

PRESENTAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA PORT SECURITY PIOMBINO S.R.L.U.

La Port Security Piombino S.r.l.u. è una società a responsabilità limitata ad integrale partecipazione pubblica, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente socio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (ADSP).

Istituita il 23 Aprile 2010, costituisce un'articolazione organizzativa dell'ADSP che ne è l'unico Socio, per l'espletamento dei servizi di vigilanza e sicurezza nei porti di rispettiva giurisdizione ad esclusivo favore del Socio Unico.

Il Socio Unico esercita sulla società "un controllo analogo" a quello esercitato sui propri uffici e servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale. Tra la Port Security Piombino (anche PSP) e il Socio sussiste un rapporto di "in house providing", intendendosi con ciò un rapporto che soddisfa le seguenti condizioni:

- La PSP ha il capitale interamente pubblico;
- La PSP svolge l'attività affidata esclusivamente per l'Ente-Socio (requisito di esclusività dell'attività);
- L'Ente-Socio controlla anche quanto stabilito dall'art. 19, comma 5 del D.lgs. 175/2016 e fissa, con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto anche quanto stabilito all'art. 25 del T.U. D.lgs. 175/2016.

L'erogazione dei servizi di vigilanza/sicurezza affidati a PSP è eseguita in conformità alle previsioni dell'art. 133 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza - R.D. 18 giugno 1931 n. 773 – secondo cui gli enti pubblici, gli enti privati possono destinare guardie particolari alla vigilanza e custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari. La PSP risponde all'obiettivo di identificare ed individuare le caratteristiche tipiche delle responsabilità corrispondenti all'attività specifica del settore.

La Port Security Piombino costituisce di fatto una articolazione organizzativa dell'ADSP per l'espletamento dei servizi di vigilanza nei porti di rispettiva giurisdizione, che ne esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge e dallo Statuto. PSP non può svolgere la propria attività per soggetti diversi dall'ADSP.

Forti dell'alto grado di competenza e specializzazione del personale, PSP mira ad apportare all'Ente Socio un alto grado di soddisfazione, correlato all'espletamento di un servizio che tiene in grande risalto la salute e sicurezza dei lavoratori e la gestione degli aspetti ambientali.

PREMESSA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La PSP, ha redatto il presente documento al fine di fornire una "fotografia" ambientale del proprio sito operativo.

La Port Security Piombino individua come suoi impegni assolutamente prioritari:

- il rispetto formale e sostanziale delle leggi;
- l'impegno ad operare nel pieno rispetto dell'ambiente;
- l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili al fine di tutelare, insieme, la salute, la sicurezza e l'ambiente;
- Monitorare le proprie prestazioni ambientali;
- Migliorare le prestazioni ambientali ed il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Il presente documento rappresenta la modalità scelta per aggiornare il pubblico e le parti interessate in relazione alle prestazioni ambientali del sito produttivo.

L'organizzazione si impegna ad aggiornare le informazioni contenute nel presente documento con frequenza almeno annuale.

0. ACCESSO ED INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La presente Dichiarazione Ambientale è stata predisposta dal gruppo di lavoro Qualità, Ambiente, Sicurezza della Port Security Piombino S.r.l.u. di seguito riportato, in base a quanto previsto dal Regolamento CE n°1221/2009 del 25 novembre 2009 (Regolamento EMAS) e successive integrazioni.

- Dott. GABRIELE MARTELLUCCI – Amministratore unico
- Dott.ssa AUSILIA CANESTRELLI – Responsabile Amministrazione e Responsabile Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza
- Dott. MILKO PISANO – Responsabile Acquisti e Addetto Amministrazione
- Dott.ssa IRINA MESTERU – Addetta amministrazione
- Dott. MATTIA BANDINI - Consulente esterno

La Dichiarazione Ambientale viene redatta dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato, approvata ed emessa dall'Amministratore Unico (Direzione Generale). Eventuali revisioni, con la relativa causa vengono riportate nella prima pagina. Le eventuali modifiche al testo vengono specificate nella colonna di destra della tabella riportata in prima pagina del presente documento.

La Dichiarazione Ambientale è resa disponibile al download nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società www.portsecuritypiombino.it nel percorso home-certificazioni.

Sono inoltre disponibili sempre nel sito istituzionale della Società, area Certificazioni, tutti i certificati relativi al Sistema di Gestione aziendale della Società ed oggetto della registrazione EMAS.

Per ulteriori informazioni, chiarimenti, dettagli e copie della presente DA rivolgersi alle persone delegate al contatto con il pubblico di seguito riportate:

Responsabile Amministrazione e Responsabile Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza

AUSILIA CANESTRELLI

Tel. +39-345 90 33 482

Mail ispettore@portsecuritypiombino.it

Addetto Amministrazione - Acquisti

MILKO PISANO

Tel. +39 342 54 06 306

Mail segreteria@portsecuritypiombino.it

0.1 OBIETTIVO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento rappresenta la modalità scelta per aggiornare il pubblico e le parti interessate in relazione alle prestazioni ambientali del nostro sito.

A tal fine sono stati presi in esame tutti gli elementi dell'Organizzazione che possono interagire con l'ambiente (aspetti ambientali) per individuare quelli che possono determinare su di esso un impatto significativo (aspetti ambientali significativi) e che dovranno, pertanto, essere oggetto di un futuro e costante miglioramento.

0.2 IL METODO E REDAZIONE

Per giungere a tale obiettivo strategico si è provveduto a condurre un'attenta revisione dei seguenti documenti:

- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE
- POLITICA INTEGRATA QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA
- MANUALE INTEGRATO QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA
- PROCEDURE DEL SGI - QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA

Inoltre sono stati esaminati i seguenti elementi:

- Struttura dell'organizzazione;
- Attività svolta;
- Aspetti ed Impatti ambientali;
- Indicatori Ambientali;
- Risultati dei Monitoraggi;
- Obiettivi di miglioramento e loro raggiungimento;
- Obiettivi futuri.

al fine di porre in luce gli aspetti tecnici e gestionali che influenzano le prestazioni ambientali dei processi e dei servizi resi dalla PSP e per cogliere ogni opportunità di miglioramento, anche la più limitata, analizzando il contesto in cui PSP opera e le esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Da un punto di vista prettamente metodologico, la presente DICHIARAZIONE AMBIENTALE redatta in conformità all'allegato IV del Reg. CE 1221/2009 e successive integrazioni, si è articolata nelle seguenti fasi principali:

- Caratterizzazione della tipologia e delle attività della Port Security;
- Delimitazione del quadro di riferimento normativo cui la Port Security è tenuta a conformarsi;
- Valutazione della significatività degli aspetti ambientali individuati, al fine di poter individuare quali di essi determinino un impatto ambientale significativo e poter poi fissare gli obiettivi di miglioramento.

0.3 IL METODO E REDAZIONE

La presente DICHIARAZIONE AMBIENTALE è stata svolta attingendo alle seguenti fonti interne ed esterne alla Società:

- Legislazione ambientale cogente applicabile al settore in Port security Piombino svolge il proprio operato
- Reg. (CE) 1221/2009
- Reg. (UE) 1505/2017
- Reg. (UE) 2026/2018
- UNI EN ISO 14001:2015
- Analisi Ambientale Iniziale
- Manuale Integrato Qualità Ambiente Sicurezza
- Risultati degli Audit di Certificazione, Sorveglianza e Mantenimento del SGA in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015
- Risultati degli Audit Interni del SGA in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015

1. CARATTERIZZAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELLA ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO

1.1 CLASSIFICAZIONE, QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Codice ATECO

80.1	Servizi di vigilanza privata
-------------	------------------------------

Classificazione NACE

80.1	Servizi di vigilanza privata
-------------	------------------------------

Autorizzazioni e certificazioni già in possesso

Norma o specifica di riferimento	Data del primo rilascio	Campo di applicazione	Organismo che ha emesso il certificato
UNI EN ISO 9001:2015	2012	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY
UNI EN ISO 14001:2015	2011	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY
UNI ISO 45001:2018	2019	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY
BS OHSAS 18001:2007 (superata dalla UNI ISO 45001:2018)	2012	Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati	CERTIQUALITY

1.2 CONFORMITA' LEGISLATIVA
1.2.1 Principale Legislazione di riferimento applicabile

Rifiuti	Approvvigionamento di Acque	Sostanze chimiche
<ul style="list-style-type: none"> - D.lgs. 152/06 e smi (Testo unico ambientale) - D.Lgs. 116 del 03 Settembre 2020 - Legge n. 108 del 29 luglio 2021 	<ul style="list-style-type: none"> - RD n° 1775 11/12/1933 - D. Lgs. n° 275 12/07/1993 - D.lgs. 152/06 e smi (Testo unico ambientale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Reg. CE N. 1907/2006 - Reg. CE n.1272/2008 - D.Lgs. 81/08 e smi

Il dettaglio completo della legislazione cogente ambientale applicabile è riportato nel Mod. Elenco leggi e Norme, continuamente aggiornato mediante il supporto di consulenti esterni. L'analisi della conformità alle disposizioni normative applicabili è effettuata periodicamente mediante check list di verifica interne.

1.3 DICHIARAZIONE ESPlicita RELATIVA ALLA CONFORMITÀ GIURIDICA

La Port security Piombino effettua periodici monitoraggi per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi secondo i limiti di legge. Si dichiara che la Società rispetta tutte le leggi cogenti applicabili in materia di ambiente.

1.4 IDENTIFICAZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE ATTIVITÀ DELLA PORT SECURITY PIOMBINO

In questa fase sono state analizzate le caratteristiche tipologiche, le strutture, le risorse umane e le attività relative all'intero ciclo aziendale.

1.4.1 Estremi identificativi della Port Security Piombino

Le sedi di PSP sono di seguito riportate:

SEDE LEGALE:	P.le Premuda 6/A – 57025 - Piombino (LI) - Italy
SEDE AMMINISTRATIVA:	P.le Premuda 6/P – 57025 - Piombino (LI) - Italy
UFFICIO AMMINISTRATIVO:	P.le Premuda 8 – 57025 - Piombino (LI) - Italy
SEDE OPERATIVA:	Potenzialmente tutte le aree sotto giurisdizione dell’Ente ASDP

La presente DICHIARAZIONE AMBIENTALE riguarda le attività gestite e controllate dalla società PSP delle seguenti sedi:

- Sede Legale, p.le Premuda 6/A – 57025 - Piombino (LI) - Italy
- Sede Amministrativa, p.le Premuda 6/P – 57025 - Piombino (LI) – Italy
- Ufficio Amministrativo, p.le Premuda 8 – 57025 - Piombino (LI) – Italy

Non sono presenti sedi operative in visura camerale in quanto lo sono potenzialmente tutte le aree sotto giurisdizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (es: varchi di accesso alle aree portuali presso cui è espletato il servizio).

1.4.2 Tipologia attività svolta

La Port security Piombino opera nel settore della vigilanza e sicurezza in ambito portuale nei porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo. Più precisamente sono svolte le seguenti attività fornite a esclusivo favore del socio unico quale l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:

- Svolgimento di servizi di sicurezza per i quali l’Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha specifica competenza in virtù di norme vigenti;
- Servizi Connessi ai parcheggi collocati nell’ambito delle aree di competenza dell’autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ivi compresi quelli nelle aree a qualsiasi titolo nella disponibilità dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale;
- Servizio di videosorveglianza;
- Controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature di merci, bagaglio al seguito e plichi di corrieri;
- Controllo del materiale di «catering» e delle provviste di bordo;
- Vigilanza ai depositi, bagagli, merci, posta a catering;
- Scorta a bagagli, merci, posta, catering e provviste di bordo da e per i vettori (navi);
- Vigilanza di navi e imbarcazioni in sosta e ai relativi accessi a bordo;
- Controllo a bordo finalizzato a rilevare elementi di rischio per la sicurezza - bagagli abbandonati, oggetti pericolosi, ecc. – ed eventuali situazioni di criticità;
- Controllo delle autorizzazioni - tesserini portuali, badge, titoli di viaggio - che consentono l'accesso alle aree portuali agli equipaggi delle navi, al personale portuale ed a qualsiasi soggetto che abbia necessità di accedere a tali aree;
- Controllo del bagaglio a mano e delle cose portate dai passeggeri in partenza ed in transito.
- Controllo ai varchi carrabili e pedonali dei sedimi portuali, compresa la verifica dei titoli di accesso alle singole aree, ove previsti;
- Controllo dei veicoli all'imbarco;
- Vigilanza presso i terminal passeggeri e merci;
- Servizio di accoglienza e assistenza a persone diversamente abili e/o mobilità ridotta (PMR).

L’attività aziendale di tipo operativo è effettuata nell’arco temporale H 24, disciplinata di massima nelle 8 ore ed organizzata su tre turni durante tutto l’anno. L’attività impiegatizia avviene per 8 ore su 5 giorni la settimana per tutto l’anno.

Le attività sono svolte al 100% per il cliente/socio unico ADSP.

I processi aziendali che contraddistinguono il servizio erogato dalla PSP sono:

- Presidio in guardiola e controllo accessi;
- Attività di ronda presso le aree esterne di competenza di ADSP;
- Attività di videosorveglianza presso la control room;
- Attività impiegatizia e di coordinamento;
- Attività di manutenzione tecniche;
- Servizio di accoglienza e assistenza a persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta.

I suddetti processi possono essere svolti le aree di giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nei porti di Piombino, Livorno, Portoferraio, Rio Marina, Pontile di Cavo.

A supporto delle attività operative suddette si elencano:

- la gestione della documentazione e delle registrazioni;
- la gestione degli acquisti e la gestione amministrativa delle attività svolte da PSP;
- le attività di riesame e di miglioramento del SGI effettuate dalla Direzione;
- le attività di verifica ispettiva interna;
- la gestione delle risorse;
- la gestione delle Non conformità, delle Azioni Correttive e Preventive.

Una rappresentazione schematica delle attività viene illustrata all'interno del Manuale del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente.

1.4.3 Descrizione del sito operativo

La sede legale ed amministrativa è collocata presso il Porto di Piombino (LI). Pur possedendo civici diversi di fatto l'organizzazione è costituita da un'unica struttura. Sia la sede di P.le Premuda 6/A, presso cui è presente la control room, sia quella di P.le Premuda 6/P e 8, presso cui sono presenti gli uffici amministrativi, sono di proprietà dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

L'area in cui è inserita la sede legale e amministrativa è nel Comune di Piombino, in provincia di Livorno, presso il Porto.

Le aree operative sono tutte quelle sotto la giurisdizione dell'Ente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

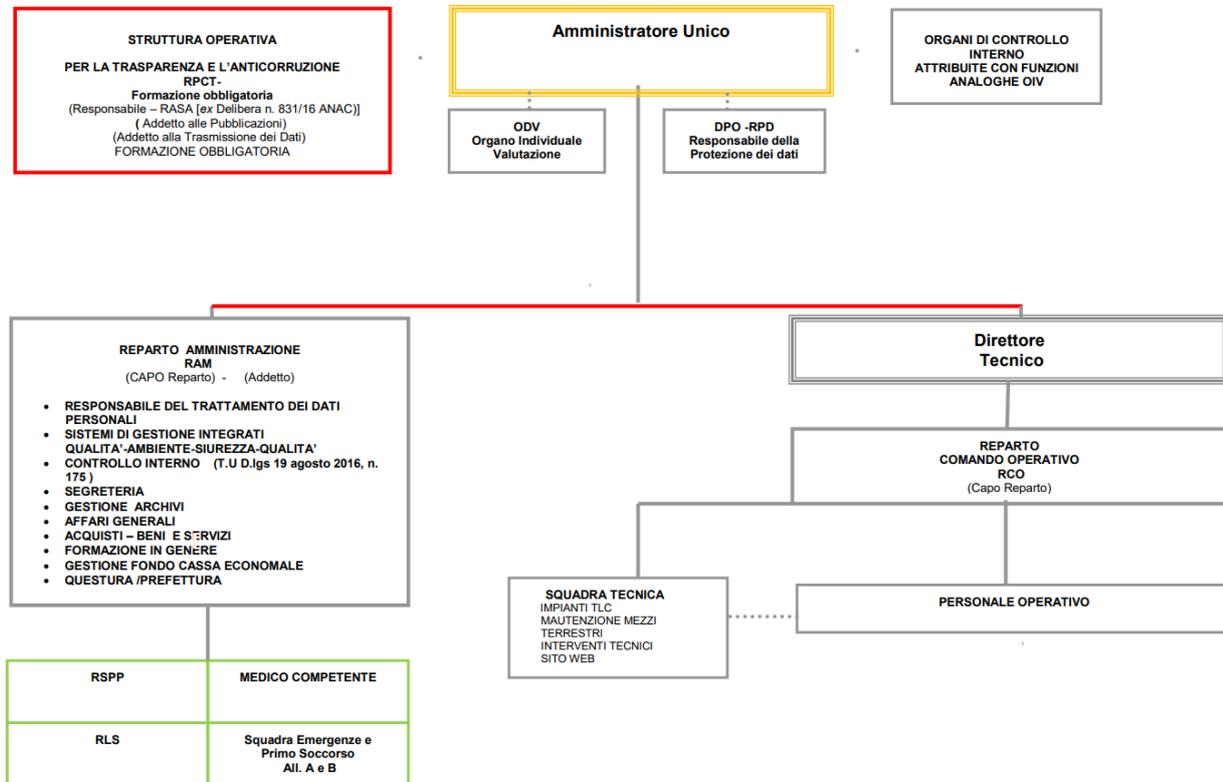
Sono presenti:

- N. 11 fisse, nominate: V1, V2, V3, MAGONA, MISE, SARDEGNA, CT, CR, PORTABILE, RONDA PF, VARCO NORD.
- N. 7 attivabili periodicamente, identificate essere presso: stazione marittima, ronda Rio Marina, crociera Elba, ronda Piombino, aggiuntivo, postazione controlli (security Sardegna), servizio parcheggi

1.5 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Le responsabilità definite per ogni Funzione sono riportate nell'organigramma aziendale, di seguito riportato.

Determina n. 13 del 18-05-2018
Rev. 10 del 18.05.2018



I ruoli nel dettaglio sono descritti alla sezione 5 della specifica procedura gestionale PG 04 MANSIONARIO, RUOLI E COMPETENZE.

1.6 COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DEL SITO

Porto di Piombino

Il porto di Piombino (42° 55' Lat. Nord; 10°33' Long. Sud) è un porto polifunzionale, dedicato al traffico di merci alla rinfusa, destinate ai mercati interni e internazionali ed al traffico passeggeri/commerciale. L'assetto funzionale attuale dello scalo è storicamente condizionato dalla presenza delle grandi industrie siderurgiche che sono sorte alla fine dell'Ottocento e sviluppatasi nel secolo scorso nelle zone limitrofe al porto. L'altra vocazione storica del porto è strettamente connessa al settore traghetti (Elba, Corsica e Sardegna), per l'elevato numero di passeggeri, conseguenza dello sviluppo turistico dell'Isola d'Elba e per il notevole interscambio di traffici ro/ro con la Sardegna.

L'individuazione del sito nel Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Piombino

Poiché la sede di Port Security insiste sul Porto di Piombino, questo è stato individuato come sito di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge 426/98, perimetrato con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/01/2000 e successiva modifica per ampliamento del perimetro con il DM 07 aprile 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2006.



Il PRG è risalente al 1973, questo, con le relative varianti, di cui l'ultima aggiornata al 2012 come indicato nel sito internet del Comune di Piombino (LI), https://www.comune.piombino.li.it/pagina22272_piano-regolatore-generale-prg-amati-1973.html, i cui contenuti, sinteticamente, per l'ambito portuale sono inerenti l'ampliamento dell'ambito destinato al porto commerciale-industriale-passeggeri in direzione nord, fino al margine meridionale del bacino della Chiusa, per una superficie aggiuntiva di 98 ettari (rispetto ai 36 precedentemente assegnati) Dette variazioni non riportano modifiche/deroghe in merito ai limiti definiti dalla legge inerente gli impatti acustici, Legge n. 447/1995.

La coesistenza con "realità limitrofe"

All'interno del perimetro del Sito di interesse nazionale di Piombino, presso cui PSP espleta i propri servizi, definito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, sono presenti:

- Un polo industriale presso cui sono svolte diverse attività produttive quali: attività siderurgiche, produzione e movimentazione di semiprodotto
- Attività portuali del Porto di Piombino caratterizzate da notevoli traffici di materie prime destinate alle attività industriali e da traffico turistico commerciale di collegamento con le isole.

Livorno

Il porto di Livorno si affaccia sull'Alto Tirreno e si trova nella parte Nord-Occidentale della Toscana. È principalmente interno alla linea di costa, ben protetto dai venti del quadrante sud ed ovest. Il porto di Livorno, Classificato come Core all'interno delle reti transeuropee di trasporto è uno scalo polivalente, dotato cioè di infrastrutture e mezzi che consentono di accogliere qualsiasi tipo di nave e di movimentare qualsiasi categoria merceologica ed ogni tipologia di traffico. La dotazione infrastrutturale del Porto permette la connessione alle principali arterie stradali e ferroviarie nazionali ed alle zone aeroportuali di Pisa e Firenze.

Porto di Portoferraio

Il porto è situato sulla costa settentrionale dell'isola d'Elba, all'interno dell'ampia omonima baia ed è composto da due parti distinte: il porto vero e proprio e la rada. E' accessibile 24 ore su 24 con ogni condizione di tempo ed ha la particolarità che le navi che entrano in porto devono tenere la sinistra e dare la precedenza a quelle che escono. Attualmente i 3 pontili di cui dispone il porto, il n. 1, il n. 3 ed il pontile G. Massimo, la lunghezza dei quali va dai 130 mt. ai 102, sono destinati al traffico delle navi traghetto, particolarmente intenso nel periodo estivo.

Non sono presenti attività limitrofe con impatti ambientali d'interesse per le attività espletate da Port Security Piombino presso il sito d'interesse.

Porto di Rio Marina

Il Porto di Rio Marina è essenzialmente un porto turistico on limitate funzioni commerciali. Il porto è costituito da un bacino protetto da una diga foranea a forma di "L". A nord l'imboccatura è limitata da un molo di sottoflutto, costituito da una scogliera artificiale, allungato di 25 mt nel 2001. Lo scalo oggi assolve solamente alla funzione di terminal per le navi traghetto in collegamento con i porti di Piombino e Porto Azzurro. Presso le aree portuali PSP può espletare il proprio servizio di ronda.

Non sono presenti attività limitrofe con impatti ambientali d'interesse per le attività espletate da Port Security Piombino presso il sito d'interesse.

Pontile di Cavo

Il pontile di Cavo è un porto turistico dell'Isola d'Elba, con alcune funzioni commerciali. L'approdo di Cavo, infatti, ospita l'accosto per gli aliscafi di linea destinati alla rotta Piombino-Cavo-Portoferraio. tali aliscafi approdano al pontile esistente, il quale è la sola area di competenza di ADSP nell'ambito del complesso d'approdo. Il pontile è collegato alla rete stradale locale provinciale dell'Isola e l'accessibilità al Porto è garantita anche da collegamenti su gomma con i principali centri urbani dell'Isola. Per il porto di cavo non si è a conoscenza dell'esistenza di un piano regolatore portuale ma di un esclusivo piano delle opere presentate dal Comune di Rio Marina per il tramite dell'ufficio del G.C.OO.MM. di Roma approvato dall'assemblea generale del C.S.LL.PP. in data 10 Marzo 1995, relativo alla costruzione di un pontile nella rada di Cavo, destinato all'approdo dei postali in servizio per l'Isola d'Elba.

Anche per questo sito non sono presenti attività limitrofe con impatti ambientali d'interesse per le attività espletate da Port Security Piombino presso il sito d'interesse.

Geologia e morfologia

Il territorio di Piombino ha una superficie di circa 129,88 km², è situato sul litorale Toscano e più precisamente nella Val di Cornia, zone che viene individuata come Maremma Livornese, dinnanzi all'Isola d'Elba. La densità abitativa è abbastanza elevata, per la notevole presenza di aree verdi sparse nel territorio comunale. Il promontorio di Piombino, che è situato sul lembo di terra a nord dell'ampio golfo di Follonica, segna il confine geografico-morfologico orientale tra mar Ligure, a nord, e mar Tirreno, a sud, anche se nella comune percezione il confine tra i due mari viene spesso posto molto più a nord, tra Toscana e Liguria. Il territorio retrostante la città risulta essere paludoso ed il rischio sismico, secondo la classificazione sismica indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 421 del 26 maggio 2014. È **zona 4, ovvero con pericolosità molto bassa.**

Il territorio comunale ha un dislivello moderato, di un max 286 m.s.l.m.: si passa infatti dai 0, livello mare, a +286 della collina della Sedia. Il Comune di Piombino è classificato come zona altimetrica di collina litoranea, pertanto la prevalenza in termini percentuali è data dalla collina.

Idrografia e idrogeologia

Quest'area coincide parzialmente col bacino del fiume Cornia. Questo fiume nasce dal monte Cornate (la maggior cima delle colline metallifere) ed è lungo circa 50 km. La parte inclusa nell'area è quella che ricade entro la provincia di Livorno, con i bacini degli affluenti in destra orografica, come il Ladano (Sassetta); la pianura di Piombino, solcata da alcuni fossi e canali, e quella di S. Vincenzo. Qui esisteva il lago di Rimigliano, "bonificato", cioè prosciugato nel 1934. La piana di Piombino è compresa fra il "monte" di Piombino (M. Massoncello, m. 286) e il M. Calvi, (m. 646), sulla cui vetta si incontrano i confini di Suvereto, S. Vincenzo e Campiglia. Il monte di Piombino non è che un'antica isola, saldata al continente dai depositi alluvionali, in un processo che si può vedere, ancora in corso, all'Argentario. Anche nella piana di Piombino esistevano vaste paludi, colmate nel secolo XIX. Il fiume Cornia conserva significativi caratteri di naturalità nel corso più alto, mentre nella piana da Venturina verso Piombino il tracciato è deviato e rettificato, con una fitta rete di canali di bonifica.

Clima

In Piombino si riscontra un clima caldo e temperato. In Piombino in estate si ha molta meno pioggia che in inverno. In accordo con Köppen e Geiger il clima è stato classificato come Csa. In Piombino la temperatura media è 16.7 °C. La media annuale di piovosità è di 771 mm. 14 mm è la Pioggia del mese di Luglio, che è il mese più secco. Novembre è il mese con maggiore piovosità, avendo una media di 138 mm. Agosto è il mese più caldo dell'anno con una temperatura media di 25.0 °C. Con una temperatura media di 9.7 °C,

Febbraio è il mese con la più bassa temperatura di tutto l'anno. In generale, il clima è moderatamente ventilato, poiché i venti tendono a diminuire d'intensità incontrando le alture circostanti.

2. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

2.1 POLITICA AMBIENTALE INTEGRATA CON QUALITÀ E SICUREZZA

La società Port Security Piombino S.r.l.u. costituisce un'articolazione organizzativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per l'espletamento dei servizi di vigilanza nei porti di rispettiva giurisdizione che ne esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge e dallo statuto. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività inerenti la security presso le aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Queste sono fornite a esclusivo favore del socio unico. La società non può svolgere la propria attività per soggetti diversi dell'Autorità di Sistema Portuale.

La società svolge attività di:

- a) servizi di vigilanza dei beni amministrati, di tutela del patrimonio dell'Ente e dei beni di cui la sicurezza rientra nelle competenze dell'ADSP;
- b) servizi di videosorveglianza;
- c) controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiature di merci, bagaglio al seguito e plichi di corrieri;
- d) controllo del materiale di «catering» e delle provviste di bordo;
- e) vigilanza ai depositi bagagli, merci, posta e catering;
- f) scorta a bagagli, merci, posta, catering e provviste di bordo da e per i vettori (navi);
- g) vigilanza di navi e imbarcazioni in sosta e ai relativi accessi a bordo;
- h) controllo a bordo finalizzato a rilevare elementi di rischio per la sicurezza - bagagli abbandonati, oggetti pericolosi, ecc. - ed eventuali situazioni di criticità;
- i) controllo delle autorizzazioni - tesserini portuali, badge, titoli di viaggio - che consentono l'accesso alle aree portuali agli equipaggi delle navi, al personale portuale ed a qualsiasi soggetto che abbia necessità di accedere a tali aree;
- j) controllo del bagaglio a mano e delle cose portate dai passeggeri in partenza ed in transito.
- k) controllo ai varchi carrabili e pedonali dei sedimi portuali, compresa la verifica dei titoli di accesso alle singole aree, ove previsti;
- l) controllo dei veicoli all'imbarco;
- m) vigilanza presso i terminal passeggeri e merci;
- n) Servizio Port-abile, ovvero un servizio di accoglienza ed assistenza a persone diversamente abili e/o a mobilità ridotta (PMR) nei Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e nel Pontile di Cavo

Per la Port Security Piombino la ricerca del miglioramento continuo dei processi, del rispetto delle prescrizioni di sicurezza e la gestione dell'Ambiente rientrano tra le priorità aziendali, pertanto la stessa Società intende contribuire, per quanto nelle proprie possibilità, al miglioramento del livello qualitativo della vita e dell'ambiente, sia internamente alla Società sia all'esterno. La Port Security Piombino ritiene doveroso avere dei precisi obblighi nei confronti dell'ambiente e della collettività, proprio per questo si adopera per creare le condizioni affinché dalla stessa siano adottati comportamenti responsabili, che tutelino i lavoratori e salvaguardino l'integrità dell'ambiente, in ogni sua attività sensibilizzando alle tematiche ambientali tutti i dipendenti, ad ogni livello. La corretta gestione del servizio, delle prescrizioni di sicurezza e degli aspetti ambientali è diventata una via imprescindibile da percorrere in modo determinato, senza deviazioni e ripensamenti, ricercando costantemente il miglioramento di ogni attività ed ogni singolo processo, valutando in anticipo gli effetti connessi ed esaminando tutte le incidenze rilevanti che tali attività possono avere sul servizio erogato, sulla sicurezza sul lavoro e sull'ambiente. La Port Security Piombino è consapevole del fatto che questo standard qualitativo viene raggiunto e mantenuto in essere attraverso l'adozione di un sistema organizzativo razionale, regolato da procedure e comportamenti che permettano di dimostrare, evidenziare e valorizzare la sensibilità raggiunta dalla Società e dal proprio personale nel rispetto sia delle procedure interne che delle prescrizioni di sicurezza e ambiente. La concretizzazione della presente politica deve coinvolgere attivamente tutto il personale della Società, che è chiamato ad essere individualmente responsabile nella conduzione del proprio lavoro e nella proposizione di soluzioni volte al miglioramento continuo, al rispetto delle prescrizioni di sicurezza ed al rispetto dell'ambiente. La Port Security Piombino si impegna inoltre a mantenere un Sistema di Gestione Integrato conforme ai requisiti della

norma UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001, che consenta il miglioramento continuo delle prestazioni del sistema integrato e la qualità ambientale del territorio;

Perseguire la strada del miglioramento degli impatti al fine di ottenere:

- *l'ottimizzazione delle risorse energetiche,*
- *la razionalizzazione dei consumi e la riduzione dei costi,*
- *la diminuzione dell'impatto ambientale del servizio attraverso il ricorso a fonti di energia green*
- *soluzioni eco-sostenibili per gli approvvigionamenti di materiali e servizi a supporto delle attività.*
- *Formare e sensibilizzare il personale ed i collaboratori esterni sulle tematiche relative al servizio erogato, alle prescrizioni di sicurezza nonché a perseguire la strada del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;*
- *Rendere disponibili alle parti interessate i dati relativi alle proprie prestazioni ambientali;*
- *Comprendere e rispettare tutti i pertinenti requisiti, legali e non, posti dai portatori di interesse, dalla vigente legislazione nazionale, regionale e locale in materia di erogazione del servizio, delle prescrizioni di sicurezza ed in materia ambientale;*
- *Ottimizzare l'incremento del grado di soddisfazione dei propri Clienti;*
- *Permeare gli obiettivi di salute, sicurezza e ambiente all'interno della regolare gestione societaria, cercando di ottimizzarne il monitoraggio e la valutazione del conseguimento di tali risultati;*
- *Incentivare la prevenzione in tutte le sue forme mettendo in evidenza le situazioni pericolose ed agendo in modo tale da ridurre o eliminarne i rischi derivanti, tenendo presente in particolare le possibili situazioni di emergenza e di anomalia da cui possono generarsi;*
- *Esigere da ogni singolo collaboratore l'adozione di comportamenti proattivi verso la sicurezza, con il rispetto delle regole o procedure di sicurezza generale o proprie dell'impianto;*
- *Garantire un efficace ed efficiente comunicazione a tutti i livelli e per tutti i livelli mediante le rappresentanze dei lavoratori ed incontri informativi/formativi, con lo scopo di garantire una consapevolezza e partecipazione da parte di tutte le figure aziendali;*
- *Assicurare da parte del management le più sicure condizioni di lavoro ed attuare la politica della Società, garantendone al contempo la più ampia diffusione sia a tutte le risorse interne che agli appaltatori, rendendola disponibile a tutte le parti terze interessate;*
- *Porre attenzione a tutti gli elementi che concorrono a definire l'immagine societaria, in modo da trasmettere senso di rispetto per la salute, l'ambiente, l'efficienza.*

La presente politica, mantenuta attiva attraverso il processo di miglioramento continuo promosso dal sistema di gestione integrato, è adottata da tutto il personale della Port Security Piombino ed è periodicamente riesaminata per la verifica della sua adeguatezza. La stessa è pubblicata sul sito istituzionale della Società e diffusa alle parti interessate su richiesta.

Piombino (LI) 12 Settembre 2022

La Direzione

2.2 IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

La PSP ha impostato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale, integrato con gli aspetti di qualità e sicurezza, in linea con i requisiti previsti nell'ultima edizione dalle seguenti norme di riferimento:

- Reg. EMAS CE n. 1221/2009 e successive integrazioni ed integrato con i requisiti delle seguenti norme
- UNI EN ISO 14001
- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 45001

tramite il quale:

- viene dimostrato l'impegno e la capacità dell'organizzazione di fornire sistematicamente servizi in grado di osservare i requisiti del Cliente e quelli cogenti applicabili rispettando l'ambiente circostante;

- mirare alla crescente soddisfazione del Cliente attraverso una efficace applicazione del Sistema di Gestione, perseguendo la strada del miglioramento continuo e della prevenzione dell'inquinamento.

Il Manuale Integrato Qualità Ambiente Sicurezza è il documento che descrive il procedimento strutturato di gestione aziendale, ai fini del monitoraggio e del miglioramento continuo delle prestazioni per la Gestione della Qualità Ambiente Sicurezza e del mantenimento della conformità normativa.

2.3 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il SGA si applica alle attività aziendali svolte da PSP relativamente a:

“Servizi di vigilanza e sicurezza in ambito portuale e non portuale e relativi servizi correlati”

2.4 PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La Direzione della Port Security Piombino si assume la responsabilità per la pianificazione della Gestione Ambientale dell'Organizzazione.

Al fine di conseguire in modo efficace ed efficiente e di soddisfare i requisiti generali del SGA, coerentemente con le strategie dell'Organizzazione, la pianificazione comprende:

- identificazione e valutazione degli aspetti ambientali delle attività/processi della Società, che possono avere impatti significativi sull'ambiente;
- identificazione e valutazione delle prescrizioni di legge e/o di regolamentazione applicabili agli aspetti ambientali significativi individuati della Società, mediante accesso a banche dati o facendo ricorso a consulenti esterni;
- definizione degli obiettivi e traguardi ambientali, per ciascun livello e funzione rilevante dell'Organizzazione, in funzione della valutazione degli impatti ambientali significativi e delle prescrizioni legislative e/o regolamentari cogenti ambientali;
- elaborazione di programmi di gestione ambientale in cui, per il conseguimento dei relativi obiettivi e i traguardi ambientali, vengono specificati:
 - le responsabilità per il raggiungimento di obiettivi e traguardi ambientali per ciascuna pertinente funzione e livello nell'Organizzazione;
 - i mezzi e i tempi con i quali devono essere raggiunti i medesimi.

2.5 RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ

La Direzione della PSP ha definito e documentato responsabilità, autorità e rapporti reciproci di tutto il personale che svolge attività che hanno influenza sul SGA.

Responsabilità, autorità e rapporti reciproci sono stati delineati nei seguenti documenti:

- Organigramma aziendale, che definisce le linee di dipendenza gerarchica tra le diverse posizioni organizzative;
- Mansionario aziendale, che descrive i compiti assegnati alla Direzione e a tutto il personale avente rilevante responsabilità nella conduzione aziendale del SGA.

3. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Regolamento EMAS (Art. 2) distingue gli aspetti ambientali in diretti e indiretti: si considerano “diretti”, gli aspetti sui quali l’organizzazione ha un controllo di gestione diretto e, “indiretti”, quelli che derivano dall’interazione dell’organizzazione con terzi e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall’organizzazione.

Il processo di valutazione degli aspetti ambientali della PSP prende in considerazione le seguenti aree di conformità legislativa, applicabili all’attività della Port Security Piombino:

- Rifiuti
- consumi idrici
- consumi energetici (energia, gasolio, GPL)
- gas refrigeranti ad effetto serra
- Emergenze (incendio, terremoto, alluvioni, ecc)

Il processo di valutazione fonda su dei criteri, ciascuno sufficiente a determinare la significatività dell’aspetto, considerando condizioni di funzionamento normali, anomale e di emergenza. I criteri sono i seguenti:

CRITERI	DESCRIZIONE	INDICE DI SIGNIFICATIVITA'
Rischio ambientale (R)	l’aspetto in esame non produce effetti rintracciabili o esattamente individuabili sul sito	0
	l’aspetto in esame produce effetti sul sito che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo;	1
	l’aspetto in esame produce effetti sul sito che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe,	2
	l’aspetto in esame produce effetti di accertata gravità sul sito, a motivo delle quantità in gioco e/o della vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe	3
Probabilità che l’impatto si verifichi (P)	Potrebbe verificarsi sporadicamente ma la corretta applicazione delle procedure di controllo può evitare il fenomeno	0
	Può verificarsi sporadicamente anche con le procedure di controllo che se correttamente applicate mitigano il danno	1
	Molto probabile in assenza di procedure di controllo, ma la presenza delle procedure riduce la probabilità e/o mitiga l’entità del danno	2
	Molto probabile anche in presenza di procedure di controllo che comunque possono mitigare l’entità del danno oppure non sono presenti procedure di controllo.	3
Reversibilità dell’impatto (I_T)	Tempi di ritorno inferiori ad un mese	0
	Tempi di ritorno dell’ordine di mesi	1
	Tempi di ritorno dell’ordine di anni	2
	Tempi di ritorno dell’ordine di decine di anni o effetti irreversibili	3
Criticità per le parti interessate (I_C)	L’aspetto in esame non è mai stato oggetto di lamentele o di interessamento né da parte interna né esterna all’organizzazione,	0
	L’aspetto in esame è stato oggetto di interessamento da parte di soggetti esterni o interni all’organizzazione, ma non di lamentele esplicite,	1
	L’aspetto in esame è stato qualche volta oggetto di lamentele da parte di soggetti interni o esterni all’organizzazione,	2
	L’aspetto in esame è oggetto di frequenti lamentele o contestazioni/contenziosi da parte di soggetti interni o esterni all’organizzazione,	3

Da cui è possibile calcolare la significatività (S) come:

$$S = (R \cdot P) + I_T + I_C$$

La valutazione della significatività avviene, poi, collocando il valore della criticità con la seguente scala:

Basso (non significativo) $0 < x \leq 5$	Medio (significativo) $6 < x \leq 10$	Alto (significativo) $11 < x \leq 15$
--	---	---

Per la valutazione degli aspetti indiretti, qualora siano disponibili i dati necessari, viene applicato lo stesso criterio di valutazione utilizzato per gli aspetti diretti.

3.2 ASPETTI AMBIENTALI

In questa fase si è proceduto ad identificare, in termini qualitativi e poi quantitativi, gli aspetti ambientali relativi al ciclo di lavoro della Port security Piombino.

Gli aspetti ambientali sono sia quelli direttamente connessi all'attività produttiva propriamente detta (aspetti ambientali "diretti"), sia tutti quegli aspetti associati ad attività che, anche se non sono svolte direttamente dalla PSP, sono comunque legate alle sue scelte di "business" (aspetti ambientali "indiretti").

La norma ISO 14001/EMAS definisce l'aspetto ambientale come "l'elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente".

Al riguardo sono state dapprima individuate le correlazioni esistenti fra le varie fasi del ciclo di lavoro e gli aspetti ambientali, valutando le modalità con cui ciascuna attività impatta o meno su ciascun aspetto ambientale. Per ognuno di questi aspetti ambientali è stato poi preso in esame il processo dinamico che produce l'impatto.

Nella tabella riportata nel paragrafo successivo si identificano gli aspetti ambientali diretti ed indiretti riconducibili alle attività della PSP.

3.3 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI ASSOCIATA AGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI ED INDIRETTI

Sulla base della valutazione della significatività degli aspetti ambientali, eseguita secondo la procedura di riferimento PROCEDURA GESTIONALE 12 - IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, il cui estratto è riportato al paragrafo 3.1 del presente Documento, nella tabella seguente si presentano i risultati dell'analisi svolta il 31.12.24, dove sono identificati gli aspetti ambientali su cui la singola fase del ciclo produttivo della PSP impatta nelle Normali condizioni operative, Eccezionali/Anomale e di Emergenza.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI				
Aspetto ambientale	Condizioni di valutazione	Significatività (SI/NO)	Valore della significatività	note
Utilizzo di carburanti per gli automezzi e generatori (consumi)	Normali	NO		La significatività dei consumi è strettamente correlata alla tipologia di mezzo e al relativo utilizzo in particolari condizioni di esercizio
	Anomale	SI	Medio	
	Emergenza	SI	Medio	
Utilizzo di carburanti per gli automezzi (emissioni in atmosfera)	Normali	NO		La significatività delle emissioni è strettamente correlata alla vetustà dei mezzi e al relativo utilizzo in particolari condizioni di esercizio
	Anomale	SI	Medio	
	Emergenza	SI	Medio	
Utilizzo di carta per lo svolgimento delle attività amministrative	Normali	NO		La significatività dei consumi di carta è strettamente correlata alle attività amministrative e ai relativi adempimenti normativi
	Anomale	SI	Medio	
	Emergenza	SI	Medio	
	Normali	NO		
	Anomale	NO		

Gestione delle emergenze negli uffici della Port Security	Emergenza	NO		
Produzione di rifiuti dalle attività della Port Security	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Utilizzo del vestiario per il personale dipendente (divise)	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Consumi energia elettrica per le utilities di PSP	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Consumi idrici	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Utilizzo Fonti ionizzanti	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Deposito di sostanze pericolose	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Prevenzione incendi	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Emissioni lesive dello strato di ozono (CFC, halon, HCFC es. R22, ecc.)	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI				
Aspetto ambientale	Condizioni di valutazione	Significatività (SI/NO)	Valore della significatività	note
Gestione delle emergenze nell'ambito del territorio – derivanti da calamità naturali	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Gestione delle emergenze nell'ambito del territorio – derivanti da rischi di incidenti rilevanti ad aziende limitrofe	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Coinvolgimento dei fornitori	Normali	NO		
	Anomale	NO		
	Emergenza	NO		
Ciclo di vita dei prodotti approvvigionati	Normali	NO		
	Anomale	SI	Medio	In condizioni straordinarie può non essere tenuto di conto gli aspetti relativi al ciclo di vita di materiali approvvigionati in particolar modo
	Emergenza	NO		

3.4 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2022-2023-2024-2025

N.	ASPETTI AMBIENTALI	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDO DA RAGGIUNGERE	INDICATORE	SCADENZA PREVISTA	PERIODICITA' DI MONITORAGGIO	RESPONSABILE	RISORSE ALLOCATE	FASI DI ATTUAZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO AL 30/06/2025
1	Consumo carburanti ed emissioni in atmosfera	Riduzione dei consumi ed emissioni mediante rinnovo del parco mezzi	Procedere con la sostituzione del mezzo più vetusto (Fiat Doblò) dei 3 rimasti ad alimentazione carburante	n. mezzi di nuova immatricolazione/ totale mezzi posseduti da PSP	31/12/2025	Annuale	DIR - RSGI	30.000 € circa	1. Scelta del rottamatore 2. Analisi dei costi 3. Acquista e a consegna auto	100% (Obiettivo raggiunto)
2	Ciclo di vita dei prodotti approvvigionati	Privilegiare in fase di approvvigionamento ai materiali che presentano certificazioni di sostenibilità (standard GRS) e con assenza di sostanze nocive (OEKO-TEX standard 100)	Formalizzare i contratti con fornitori di merci a consumo che presentano certificati di eco-sostenibilità	n. fornitori "green"/totale fornitori	31/12/2022	Annuale	RSGI	10.000 € circa	1. ricerca di mercato fornitori green 2. creazione albo specifico 4. contrattualizzazione dei prodotti/servizi in base alle necessità	100% (Obiettivo raggiunto)
3	Consumo di carta per lo svolgimento delle attività amministrative	Obiettivo del prossimo anno è quello di ridurre il quantitativo di carta a disposizione privilegiando la comunicazione digitale anziché cartacee	Portare a termine la messa in funzione della rete intranet e fornitura di tablet al personale operativo	n. risme consumate/ n. dipendenti	30/06/2024	Annuale	RSGI	Da definire in fase di documento programmatico	1. Individuazione dei fabbisogni 2. customizzazione della rete 3. contrattualizzazione per il servizio di assistenza 4. piena operatività della rete intranet 5. acquisto e fornitura tablet	100% (Obiettivo raggiunto)

3.5 OBIETTIVI, TRAGUARDI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2025-2026-2027-2028

N.	ASPETTI AMBIENTALI	OBIETTIVO GENERALE	TRAGUARDO DA RAGGIUNGERE	INDICATORE	SCADENZA PREVISTA	PERIODICITA' DI MONITORAGGIO	RESPONSABILE	RISORSE ALLOCATE	FASI DI ATTUAZIONE	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO AL 30/06/2025
4	Consumo carburanti ed emissioni in atmosfera	Riduzione delle emissioni in atmosfera e carburanti tramite l'acquisto di mezzi ad alimentazione ibrida/full electric	Sostituzione dei 2 mezzi aziendali restanti a carburante in favore dell'acquisto di mezzi ad alimentazione full electric	n. mezzi ad alimentazione ibrida-full electric/totale mezzi posseduti da PSP	31/12/2026	Annuale	DIR - RSGI	100.000 € circa	1. Valutazione delle auto possibili 2. Analisi dei costi 3. Acquisto auto	Raggiunta fase 1
5	Consumo risorse non rinnovabili	Riduzione dei consumi di carburante e riduzione emissioni mediante rinnovo del parco mezzi	Implementazione di n. 3 colonne per ricarica veicoli elettrici in ambito portuale		31/12/2027	Annuale	RSGI	Totalmente a carico di ADSP	1. ricerca area di installazione 2. Ricerca società di fornitura 3. Determina 4. Installazione colonne	Raggiunta fase 1
6	Produzione di rifiuti dalle attività della Port Security	Riduzione dei rifiuti di origine plastica	Formalizzazione contratto per fornitura acqua potabile con Culligan Italy srl presso 4 postazioni di erogazione	Tot quantitativi rifiuti prodotti/anno	31/12/2028	Annuale	RSGI	4.000€ /anno circa	1. individuazione fornitori 2. individuazione del fabbisogno 3. contrattualizzazione	Raggiunta fase 1

4 MODALITÀ DI GESTIONE E REGISTRAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

4.1 MONITORAGGIO PRODUZIONE DI RIFIUTI

Il monitoraggio dei rifiuti movimentati dalla ditta Port Security Piombino riguarda i rifiuti prodotti da avviare allo smaltimento o recupero. Il monitoraggio quantitativo dei rifiuti prodotti è riportato nella tabella successiva.

PSP non produce rifiuti speciali pericolosi, gli unici rifiuti che produce sono quelli riconducibili alle attività di ufficio (carta, plastica, vetro) e pertanto asseribili alla classe di RU (rifiuti urbani). Inoltre, assieme a questi PSP produce come rifiuto speciale non pericoloso i toner delle fotocopiatrici che possiede a noleggio. Tali rifiuti sono conferiti a recupero mediante apposito contratto stipulato con una società di ritiro specializzata.

Per quanto concerne i toner esausti, il parametro è monitorato dall'anno 2021, anno in cui è stato sottoscritto il contratto con l'azienda di servizi di recupero. Tale valore è reperito dalla copia di FIR rilasciata dalla società che ne effettua il ritiro presso la sede di PSP.

Per quanto riguarda invece i rifiuti RU, l'indicatore è stato monitorato dal 2021. Essendo questi conferiti direttamente nei contenitori di raccolta pubblica dal personale addetto alle pulizie, per i quantitativi dell'anno 2024 è stata effettuata una stima desunta dal numero di volte, su base settimanale, in cui tali contenitori, dislocati presso le postazioni di lavoro e gli uffici, sono svuotati. Gli uffici possiedono n. 3 contenitore di capacità 60 l c.a. (carta e cartone, plastica e vetro).

Presso le postazioni (11 sono fisse e 7 sono attive per 3 mesi l'anno) invece sono presenti solamente i cestini di capacità 20 litri.

In funzione del fatto che i cestini sono svuotati 2 volte a settimana, si calcola la stima dei quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno 2024 è ottenuta come segue:

POSTAZIONI FISSE (11)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni fisse pari a 5,50 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

5,50 litri x 11 (postazioni fisse) x 104 (interventi annui di svuotamento cestini) = **6.292 litri**

POSTAZIONI MOBILI (7 per 3 mesi l'anno)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni mobili pari a 5,50 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

5,50 litri x 7 (postazioni mobili) x 26 (interventi di svuotamento cestini nei mesi di attività delle postazioni) = **1.001 litri**

UFFICI:

Stimando un contenuto medio dei cestini degli uffici pari a 22 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

22 litri x 104 (interventi annui di svuotamento cestini) = **2.288 litri**

Pertanto il totale di rifiuti prodotti nell'anno 2024 sono: 6.292 + 1.001 + 2.288 = **9.581 litri**

In funzione della relazione di 1 litro = 1 kg otteniamo i seguenti valori espressi in kg:

RU 9.581 litri = **9.581kg**

Mentre riferiti ai primi 6 mesi del 2025, avendo mantenuto la frequenza di svuotamento sulla base di 2 interventi a settimana, si ottiene quanto segue:

POSTAZIONI FISSE (11)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni fisse pari a 5,0 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

5,0 litri x 11 (postazioni fisse) x 48 (interventi del primo semestre di svuotamento cestini) = **2.640 litri**

POSTAZIONI MOBILI (n.7 per 4 mesi l'anno – (maggio-settembre)

Stimando un contenuto medio dei cestini delle postazioni mobili pari a 5,0 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono pari a 0 non avendo attivato ancora le postazioni mobili.

UFFICI:

Stimando un contenuto medio dei cestini degli uffici pari a 20 litri, si trova che i quantitativi di rifiuti prodotti sono:

20 litri x 48(interventi del primo trimestre di svuotamento cestini) = **960 litri**

Pertanto il totale di rifiuti prodotti nell'anno 2025 sono: 2.640 + 960 = **3.600 litri**

In funzione della relazione di 1 litro = 1 kg otteniamo i seguenti valori espressi in kg:

3.600 litri = **3.600 kg**

Indicatore	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025*
RU	kg	8.190	9.009	9.438	9.581	3.600
TONER	kg	0.4	2	5	5	10
Rifiuti Prodotti Totali	kg	8.190,4	9.011	9.443	9.586	3.610

* I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

Analizzando i dati del monitoraggio relativo alla sezione “gestione rifiuti”, si evidenzia come per l'anno 2024 si sia assistito ad un leggero aumento della quantità di rifiuti assimilabili agli urbani prodotti, rispetto all'anno 2023. Questo è da ricercare in una stabilizzazione del numero di servizi e, parallelamente, in un aumento di una postazione mobile, con conseguente aumento nella produzione di rifiuti. Analizzando il primo trimestre dell'anno 2025 si segnala un quantitativo di rifiuti prodotti in linea con l'anno trascorso; ciò è in parte imputabile ad una stabilizzazione della postazione di presidio mobile introdotta nel 2024, e quindi produttrice di rifiuti solamente per un tempo limitato. Tuttavia si segnala un aumento nello smaltimento di toner da ricercare in un incremento a parità di amministrativi, nelle attività impiegate. Tale aspetto sarà monitorato nel tempo al fine di contestualizzare l'indicatore sull'annualità, analizzando se si tratta di un caso sporadico o se effettivamente è indice di un incremento nel consumo di carta.

4.2 MONITORAGGIO SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE

Le sostanze chimiche utilizzate per l'espletamento delle attività della Port Security Piombino sono:

Prodotto chimico (litri)	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Carburanti	2.432,98	1.822,74	2.158,48	2.799,71	3.032,7	1.446,48
Prodotti chimici squadra tecnica	n.d.	n.d.	17,8	16	16,05	17

*I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

In occasione dell'adozione del Regolamento EMAS, il monitoraggio delle sostanze chimiche utilizzate dalla squadra tecnica è stato implementato nell'anno 2022. Per gli anni precedenti i quantitativi di quest'ultimo parametro sono asseribili a quanto individuato nell'anno di partenza, non essendo variate né le ore di lavoro della squadra tecnica né il numero di risorse inquadrato in tale mansione.

Per il primo parametro sono stati calcolati i quantitativi di carburante utilizzato, derivante sia dall'utilizzo dei mezzi che per quello dei gruppi elettrogeni. In entrambi i casi i dati sono stati reperiti dalle fatture delle schede carburante da parte dei gestori di distribuzione.

In merito invece alle sostanze chimiche presenti in magazzino per la squadra tecnica, in funzione del ridotto quantitativo, il dato è stato reperito mediante conta numerica dei contenitori presenti, arrotondando per eccesso qualora il contenitore del prodotto chimico in questione dovesse essere mezzo vuoto.

Dai dati del monitoraggio si evince come negli anni 2020 – 2024 vi sia stato un consumo in crescita dei quantitativi di carburante utilizzato, con forte deflessione per l'anno 2021 indice del minor utilizzo dei mezzi ad alto consumo (mezzi utilizzati per la ronda). Tuttavia è doveroso precisare come nell'anno 24 sia aumentato il numero di servizi con conseguente incremento nel consumo di carburanti, associato ad un invecchiamento del mezzo stesso.

In merito ai quantitativi delle sostanze chimiche a servizio della squadra tecnica, essendo un indicatore introdotto nell'anno 2022, è riportata una panoramica sui consumi riferibili da quella data. Per l'anno 2025 è stata effettuata una stima basata sul numero di risorse adibite alla mansione di manutentore, invariato nel corso degli anni, e da numero di ore lavorate da quest'ultime, anche in questo caso invariate. La stima ottenuta presenta un indicatore di poco dissimile dall'anno 2024.

4.3 APPROVVIGIONAMENTO E SCARICHI IDRICI

Nella sede e presso le guardiole, le quali sono strutturalmente state mantenute nell'anno corrente, sono presenti scarichi domestici (reflui dei bagni) che confluiscono nella fognatura pubblica. In funzione dell'attività erogate dalla Società non sono svolte attingimenti di acque ad uso industriale. Non sono presenti attingimenti di acque di pozzo né di uso irriguo né per uso industriale. L'acqua è fornita dall'acquedotto comunale di Piombino, gestito dall'ente gestore ASA, e viene impiegata esclusivamente per i servizi igienici. I consumi dell'acqua potabile proveniente dall'acquedotto vengono bimestralmente monitorati e registrati attraverso le fatture del gestore ASA. I consumi di acqua relativi agli anni 2018-2025 non sono riportati nel dettaglio in quanto compresi all'interno della quota d'affitto prevista da contratto con ADSP ed inoltre ritenuti poco significativi, in quanto il consumo è asseribile al solo utilizzo dei servizi igienici.

4.4 MONITORAGGIO EMISSIONI SONORE

Le attività svolte sono di tipo impiegatizio, e di vigilanza e controllo accessi presso le aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Non sono pertanto svolte attività rumorose, in quanto eventuali attività di manutenzione sono del tutto saltuarie e non comportano l'emissione di rumore. Le uniche fonti di rumore presenti sono quelle derivanti dall'utilizzo dei mezzi da lavoro, monitorate attraverso la regolare esecuzione di revisioni così come previsto dalla normativa.

4.5 MONITORAGGIO EMISSIONI IN ATMOSFERA

Non sono presenti fonti di emissioni in atmosfera per uso industriale. Le uniche emissioni in atmosfera presenti sono quelle derivanti dall'utilizzo dei mezzi da lavoro, monitorate attraverso il rispetto delle frequenze di revisione degli stessi.

4.6 MONITORAGGIO ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA

Il consumo di energia elettrica è dovuto all'utilizzo della corrente per servizi espletati da PSP (luce, corrente per computer, utilizzo attrezzature, ecc.), oltre alle attività di manutenzione saltuaria.

I consumi dell'energia elettrica relativi agli anni non sono riportati nel dettaglio in quanto compresi all'interno della quota d'affitto prevista da contratto con ADSP e ritenuti poco significativi in quanto il consumo è asseribile all'utilizzo delle utenze.

4.7 MONITORAGGIO CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI

Il combustibile, gasolio e benzina, viene usato per autotrazione dei mezzi in dotazione a PSP e per il rifornimento dei generatori di proprietà ADSP. I dati sotto riportati derivano dall'analisi delle fatture delle schede carburanti. Per quanto concerne invece i dati relativi ai consumi di carburante per l'alimentazione dei mezzi in dotazione al personale della Port Security Piombino e per l'alimentazione dei generatori di proprietà ADSP viene rilevato mensilmente su base fatture di acquisto.

CONSUMI COMPLESSIVI MEZZI (litri)							
MEZZO	TARGA	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Citroen jumper (diesel)	EG016YY	n.d.	185,53	70,33	147,67	79,12	69,58
Nissan qashqai (diesel)	ES014SN	636,36	61,03	64,76	Rottamato	-	-
Fiat doblo (benzina)	DB992PC	334,18	363,54	306,4	499,1	678,95	0
Fiat panda (benzina)	GC562ZC	n.d.	346,13	454,67	1.757,41	1.536,09	983,58
Dacia sandero (benzina)	GC686SG	n.d.	753,92	1152,49	294,17	739,54	257,40
Fiat punto (benzina)	EY926MY	965,02	Rottamato	-	-	-	-
Fiat panda (benzina)	CZ483SF	234,26	Rottamato	-	-	-	-
TOTALE		2.169,82	1.710,15	2.048,65	2.698,35	3.032,7	1.310,56

Generatore a benzina								Generatore a gasolio							
2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025*	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
114,10	43,72	202,71	38,99	54,83	83,93	-	-	7,05	0	51,63	16,16	55	17,43	-	5,78

(*) i dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

RISORSA	u.m.	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
Consumi benzina per autotrazione	Litri	1.533,46	1.463,59	1.968,39	2.550,68	2.953,58	1.240,98
Consumi gasolio per autotrazione	Litri	636,36	246,56	190,09	147,67	79,12	69,58
Consumo TOTALE per autotrazione	Litri	2.169,82	1.710,15	2.048,65	2.698,35	3.032,7	1.310,56
Consumi benzina per generatore	Litri	202,71	38,99	54,83	83,93	-	-
Consumi gasolio per generatore	Litri	51,63	16,16	55	17,43	-	5,78
Consumo TOTALE per generatori	Litri	254,34	55,15	109,83	101,36	-	5,78
TOTALE CONSUMI CARBURANTI	Litri	2.424,16	1.765,30	2.158,48	2.799,71	3.032,7	1.316,34

*I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

Come anticipato al paragrafo 4.2 del presente documento, tra l'anno 2020 e l'anno 2023 si è assistito ad una diminuzione nel consumo di carburante, in particolar modo da ricercare, in primis, in una riduzione nell'utilizzo del mezzo adibito al servizio di ronda e, in secondo luogo, nella sostituzione di due mezzi ad alto consumo con veicoli di nuova generazione ad alimentazione ibrida. Pertanto è possibile affermare che l'anno 2022, da un punto di vista dei consumi e quindi delle unità di impatto ambientale, seppur con valori maggiori rispetto al 2021, si sia rivelato soddisfacente: a fronte di un incremento dei servizi, l'azienda è riuscita a collimare le proprie necessità operative con il mantenimento del focus sulla riduzione dei consumi. Il consumo di carburante per l'anno 2023, in linea con le previsioni riportate nella precedente revisione del documento, è risultato superiore rispetto a quello del 2022. Tale incremento è riconducibile principalmente all'aumento dei servizi, in particolare quelli di ronda, nonché all'incremento del personale in forza all'Organizzazione. Per quanto riguarda l'anno 2024, i dati hanno registrato un aumento complessivo dei consumi rispetto al 2023. Ciò è stato determinato dall'incremento delle attività e dei servizi erogati che ha comportato un maggiore impiego dei mezzi aziendali. I dati raccolti al primo semestre 2025 evidenziano un andamento sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2024, con consumi che riflettono la prosecuzione dell'intensificazione dei servizi. Alla luce di ciò, è plausibile ritenere che il dato consuntivo a fine 2025 si allineerà a quello dell'anno precedente, salvo interventi organizzativi significativi.

Tale prospettiva è tuttavia destinata a mutare nel breve periodo: il focus aziendale sarà infatti finalizzato entro la fine del 2025 con l'acquisto di tre auto full electric, andando così a sostituire l'intero parco mezzi attualmente in uso. Questa scelta consentirà di perseguire in modo più incisivo l'obiettivo di riduzione dei consumi e, conseguentemente, di abbattimento dell'impatto ambientale.

4.8 INDICATORI AMBIENTALI CHIAVE

In questo paragrafo vengono analizzati gli indicatori chiave richiesti dall'allegato IV del Regolamento CE n.1221/2009 del Parlamento europeo e del consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione ed audit (EMAS). Sono esclusi dal cruscotto degli indicatori chiave gli indicatori relativi all'aspetto ambientale "energia" e "acqua" in quanto i consumi non sono disponibili perché compresi all'interno della quota d'affitto prevista da contratto con ADSP.

4.8.1 Indicatori EFFICIENZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE - anni 2020-2021-2022-2023-2024-2025*

Per la valutazione dell'indicatore di efficienza delle sostanze chimiche utilizzate da PSP si è deciso di splittare le due voci che costituiscono l'insieme "sostanze chimiche". In particolare è stato valutato separatamente:

1. Quantitativi di carburante consumato in relazione al chilometraggio percorso:

(A) Carburante utilizzato (litri) / (B) Chilometri percorsi (km)

ANNO	(A) CONSUMO CARBURANTE (litri)	(B) CHILOMETRI PERCORSI (Km)	(A)/(B) RAPPORTO COMPLESSIVO TRA CARBURANTE E KM PERCORSI
2020	2.424,16	23.664	0,102
2021	1.765,30	19.457	0,090
2022	2.048,65	18.519	0,110
2023	2.698,35	25.425	0,106
2024	3.032,7	28.192	0,107
2025*	1.310,56	14.128	0,092

* I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

L'analisi dei consumi di carburante relativi al parco mezzi aziendale nel periodo 2020-2025 evidenzia un andamento non lineare, strettamente connesso sia alle dinamiche organizzative, sia alle scelte strategiche operate dall'Organizzazione in materia di rinnovo e gestione della flotta. Dopo una fase iniziale di progressiva riduzione dei consumi, dovuta alla diminuzione dei chilometri percorsi e alla sostituzione di due mezzi vetusti con veicoli ibridi, il trend ha mostrato nel corso degli anni successivi alcune variazioni significative. In particolare, il 2022 ha registrato un incremento dell'indice di consumo specifico (litri/km) nonostante una riduzione complessiva dei chilometri percorsi, evidenziando come il profilo operativo dei servizi incida in maniera determinante sull'efficienza energetica del parco mezzi. Rispetto al 2021 si è registrato un +16,1% litri (da 1.765,30 a 2.048,65) con -4,8% km (da 19.457 a 18.519). Nel 2023, l'intensificazione delle attività ha comportato un aumento dei consumi e dei chilometri percorsi, riportando i valori complessivi in linea con quelli osservati nel 2020. L'anno 2024, rispetto al 2023 ha visto un incremento del +12,4% litri (da 2.698,35 a 3.032,70) e del +10,9% dei km (da 25.425 a 28.192), legato principalmente all'espansione del servizio di Port Security, con un rapporto litri/km sostanzialmente stabile. Infine i dati relativi al primo semestre 2025 confermano un'attività operativa ancora sostenuta ma con un miglioramento dell'efficienza complessiva, grazie ad una gestione più razionale dei mezzi e ad una maggiore resa dei veicoli ibridi. Tale andamento risulta coerente con la pianificazione aziendale che, entro la fine del 2025, prevede la sostituzione dell'intero parco circolante con tre veicoli full electric, scelta che consentirà una netta riduzione dei consumi e, di conseguenza, dell'impatto ambientale.

2. Quantitativi di sostanze chimiche possedute in relazione al numero di dipendenti addetti alla squadra tecnica:

(A) Sostanze chimiche presenti (lt)/ (B) n. personale squadra tecnica

Le sostanze chimiche necessarie alla conduzione delle attività aziendali sono state pari a:

Indicatore	u.m.	2020	2021	2022	2023	2024	2025*
A - Quantità Sostanze Chimiche utilizzate (prodotti chimici squadra tecnica)	litri	n.d.	n.d.	17,80	16	16,05	17
B – n. dipendenti addetti alla squadra tecnica	n.	2	2	2	2	2	2
A/B – Consumi sostanze chimiche / n. dipendenti addetti alla squadra tecnica	litri/n. dip	n.d.	n.d.	8,90	8	8,02	8,5

(*) I valori dell'anno 2025 sono riferiti ai primi sei mesi dell'anno

Per quanto riguarda le sostanze chimiche, è doveroso precisare che l'indicatore è stato introdotto a partire dall'anno 2022, a seguito della decisione di intraprendere il percorso di registrazione EMAS. Pertanto, non risultano disponibili dati per gli anni precedenti. Dai valori raccolti, si evidenzia che nel triennio 2022-2024 i consumi si mantengono pressoché stabili, oscillando tra 16 e 17,80 litri annui, a fronte di un numero invariato di 2 dipendenti addetti alla squadra tecnica. Il rapporto medio litri/dipendente rimane quindi compreso tra 8 e 9 litri/anno, segnalando una sostanziale costanza nei fabbisogni operativi. Per l'anno 2025, i dati aggiornati al primo semestre indicano un valore di 17 litri, corrispondente ad un rapporto pro-capite di 8,5 litri/dipendente. Tale dato, pur riferito a metà anno, risulta pienamente in linea con gli anni precedenti e conferma la tollerabilità delle variazioni, da imputare principalmente a nuovi acquisti o a cicli di manutenzione straordinaria.

In conclusione, l'analisi dell'indicatore conferma che i consumi di sostanze chimiche della squadra tecnica sono contenuti, stabili e proporzionati rispetto al numero di addetti, non evidenziando particolari criticità né scostamenti significativi tali da incidere sull'andamento complessivo degli impatti ambientali monitorati.

4.8.2 Indicatori EFFICIENZA DEI RIFIUTI PRODOTTI - anni 2021-2022-2023-2024-2025*

Per la valutazione dell'indicatore di efficienza dei rifiuti prodotti si sono considerati il rapporto tra Rifiuti prodotti e il n. dipendenti:

(A) Rifiuti (kg) / (B) n° dipendenti

Nel periodo di riferimento, i Rifiuti Prodotti rispetto al numero dei dipendenti sono stati pari a:

Indicatore	u.m.	2021	2022	2023	2024	2025*
A - Quantità rifiuti prodotti	Kg	8.190,4	9.009	9.441	9.586	3.610
B – n. dipendenti PSP	n.	40	44	52	53	53
A/B – Rifiuti / n. dipendenti	Kg/n. dipendenti	204,76	204,75	181,55	180,86	68,11

* I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti, l'analisi si riferisce al periodo 2021-2025, con dati desunti in parte dalle copie dei FIR rilasciati dalla società incaricata del prelievo (es. toner) e in parte stimati sulla base di parametri oggettivi: capacità dei contenitori, numero di contenitori presenti e frequenza degli svuotamenti effettuati dal personale delle pulizie.

Dall'osservazione dei valori emerge un quadro sostanzialmente stazionario nel rapporto tra quantitativi di rifiuti prodotti e numero di dipendenti, con lievi variazioni legate principalmente all'andamento occupazionale e alla crescita delle postazioni di lavoro fisse.

2021 → 2022

A fronte di un aumento del personale da 40 a 44 unità, i quantitativi di rifiuti sono passati da 8.190,4 a 9.009 kg. Tuttavia, il rapporto kg/dipendente è rimasto stabile (204,76 vs 204,75). Ciò significa che, pur con più risorse in forza, l'azienda ha prodotto sostanzialmente lo stesso quantitativo pro-capite di rifiuti. Tale valore può essere considerato migliorativo, poiché l'aumento delle persone non ha comportato un incremento significativo del rapporto.

2023

Con l'ingresso di ulteriori risorse (52 dipendenti), l'incremento del numero di postazioni fisse (da 10 a 11) e una conseguente maggiore produzione di rifiuti, i quantitativi sono saliti a 9.441 kg. Nonostante ciò, il rapporto pro-capite è diminuito a 181,55 kg/dipendente (-11% rispetto al 2022). Questo dato è da leggere positivamente: l'aumento di risorse ha diluito il peso dei rifiuti per addetto, segnalando un uso più razionale delle postazioni e una distribuzione più equilibrata degli impatti.

2024

I valori si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al 2023: 9.586 kg di rifiuti prodotti con 53 dipendenti, per un rapporto di 180,86 kg/dipendente. Le stime previsionali si confermano attendibili: l'incremento delle risorse in forza è stato assorbito senza incrementare in maniera significativa i valori pro-capite.

2025 (primo semestre)

I dati aggiornati al 30/06/2025 indicano 3.610 kg di rifiuti prodotti con un organico invariato di 53 unità, pari a 68,11 kg/dipendente. Tale valore, se proiettato su base annua, è in linea con quanto registrato nel biennio precedente, confermando la situazione di sostanziale stabilità dell'indicatore.

L'analisi mostra che, nonostante l'incremento del personale e delle postazioni fisse tra il 2021 e il 2023, i valori pro-capite di produzione rifiuti sono progressivamente diminuiti, stabilizzandosi poi tra il 2023 e il 2024. I dati del 2025 (parziali) confermano questo andamento. L'indicatore può pertanto considerarsi positivo, in quanto segnala che l'aumento delle attività e delle risorse non ha comportato un aggravio proporzionale nella produzione di rifiuti, dimostrando un'efficace gestione dei flussi e dei presidi aziendali.

4.8.3 Indicatori di UTILIZZO DEL SUOLO

Per quanto riguarda l'utilizzo del suolo al momento la superficie delle aree operative di Port Security Piombino è di circa 175,79 m² distribuita su:

- A. Locali control room: 67 m²
- B. locali uffici: 30 m²
- C. Locale garage: 24 m²
- D. Varco 1 - 2.7 m²
- E. Varco 2 - 14.1 m²
- F. Varco 3 - 2.7 m²
- G. Varco Magona - 10.8 m²
- H. Varco Mise - 15.19 m²
- I. Varco Sardegna - 9.3 m²

Essendo le aree presso cui sono svolte le lavorazioni, aree Portuali, non sono presenti aree verdi in relazione alle aree occupate. Si segnala un costante utilizzo della superficie occupata.

4.8.4 Indicatori di EFFICIENZA CONSUMI COMBUSTIBILI LIQUIDI – anni 2020-2021-2022-2023-2024-2025*

Per la valutazione dell'indicatore di efficienza dei consumi di COMBUSTIBILI LIQUIDI è stato valutato il consumo dei mezzi aziendali ed il numero dei mezzi aziendali di proprietà PSP:

(A) Consumi carburante (lt) / (B) n° mezzi posseduti

ANNO	(A) CONSUMO CARBURANTE (lt)	(B) N. MEZZI	(A)/(B) RAPPORTO TRA CONSUMO CARBURANTE/N. MEZZI
2020	2.169,82	4	542,45
2021	1.710,15	5	342,03
2022	2.048,65	5	409,73

2023	2.698,35	5	539,67
2024	3.032,70	4	758,17
2025*	1.310,56	4	327,64

* I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

L'indicatore mostra un miglioramento tra 2020 e 2021, grazie a minori chilometri percorsi (pandemia) e alla rottamazione di mezzi vetusti, con un rapporto sceso da 542,45 a 342,03 lt/mezzo.

Dal 2022 al 2024 si registra invece un progressivo incremento: i consumi crescono per effetto dell'aumento dei servizi, della trasformazione di postazioni da mobili a fisse e del carico operativo sul parco mezzi. Il rapporto raggiunge il valore massimo nel 2024 (758,17 lt/mezzo).

Nel 2025 (primo semestre) si osserva un'inversione, con 327,64 lt/mezzo, segnale di una gestione più efficiente dei veicoli ibridi e di una stabilizzazione dei servizi. L'andamento è coerente con la strategia aziendale che prevede entro fine anno la sostituzione del parco con 3 mezzi full electric, con conseguente riduzione strutturale dei consumi.

4.8.5 Indicatori di EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA

Le emissioni totali di gas serra possono essere valorizzate considerando i consumi di carburante già considerati nella tabella relativa agli indicatori sull'EFFICIENZA DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI.

Le emissioni di CO₂ per ogni metro cubo di carburante sono state calcolate considerando le fonti ENEA che, in un litro di gasolio, ci sono 2,65 kg CO₂ e in un litro di benzina ci sono 2,30 kg di CO₂:

- A. Consumo Benzina (lt.) x kg CO₂ per lt di benzina consumata
- B. Consumo Gasolio (lt.) x kg CO₂ per lt di gasolio consumato

Tabella A _ CO₂ emessa dal consumo di Benzina

Anno	Consumi di benzina (lt)	Quantità CO ₂ per lt benzina (kg)	Indicatore A: kg di CO ₂ x lt benzina
2020	1.533,46	2,30	3.526,95
2021	1.463,59	2,30	3.366,25
2022	1968,39	2,30	4.527,29
2023	2.550,68	2,30	5.866,56
2024	2.953,58	2,30	6.793,23
2025*	1.240,98	2,30	2.854,25

Tabella B _ CO₂ emessa dal consumo di Gasolio

Anno	Consumi di gasolio (lt)	Quantità CO ₂ per lt gasolio (kg)	Indicatore A: kg di CO ₂ x lt gasolio
2020	636,36	2,65	1.686,35
2021	246,56	2,65	653,38
2022	190,09	2,65	503,73
2023	147,67	2,65	391,32
2024	79,12	2,65	209,67
2025*	75,36	2,65	199,70

* I dati del 2025 sono aggiornati al 30/06/2025

Come per gli altri indicatori relativi ai consumi, anche le emissioni di CO₂ riflettono l'andamento dell'utilizzo dei mezzi aziendali. Tra il 2020 e il 2021 si osserva una riduzione dei valori, dovuta al minor impiego dei veicoli in periodo pandemico, con conseguente calo sia nei consumi di benzina che di gasolio.

Nel 2022 e 2023 le emissioni tornano a crescere in maniera significativa, in particolare per la benzina (da 4.527,29 kg a 5.866,56 kg), indice dell'aumento dei servizi e dei chilometri percorsi. Il gasolio mostra invece un calo costante e progressivo dal 2020 al 2024 (da 1.686,35 kg a 209,67 kg), legato al minor utilizzo del mezzo a tale tipo di alimentazione, fino a diventare marginale nel 2025 (199,70

kg al primo semestre). Nel 2024 si registra il valore massimo di emissioni da benzina (6.793,23 kg), mentre il gasolio si riduce ai livelli più bassi del quinquennio. I dati del 2025 (primo semestre) indicano un totale di 3.166,87 kg CO₂ da benzina e 199,70 kg CO₂ da gasolio, in linea con il trend consolidato: crescente sostituzione dei mezzi a gasolio e prevalenza dell'alimentazione a benzina, in attesa della transizione all'elettrico prevista entro fine anno.

5 SITUAZIONI DI EMERGENZA

Si definisce emergenza ambientale interna un'emergenza che interessa le matrici ambientali derivante direttamente dalle attività di PSP. In alcuni casi l'emergenza ambientale può costituire uno specifico aspetto di una emergenza di più ampio impatto.

Le situazioni di emergenza ambientale interna che si potrebbero verificare sono:

- incendio;
- sversamento accidentale di prodotti pericolosi per l'ambiente (ad es. tanica carburante);

Per ogni situazione di emergenza la PSP ha predisposto idonee procedure periodicamente testare attraverso simulazioni periodiche. Per tutte le situazioni di emergenza è stata predisposta una squadra di emergenza dotata di mezzi idonei a affrontare le potenziali situazioni verificabili. Negli ultimi 6 anni non sono accadute emergenze reali.

6 PRESENZA DI RECLAMI AMBIENTALI

Negli anni la PSP non ha ricevuto reclami relativi al rispetto della legislazione cogente applicabile all'ambiente alla gestione del sistema conforme alla UNI EN ISO 14001. In merito la Port Security Piombino dichiara che, in conformità alla procedura del proprio sistema di gestione ambientale, se dovesse pervenire reclami ambientali gli stessi verranno gestiti in conformità alla Procedura PG 02 - NC.

7 COMUNICAZIONE ALLE PARTI INTERESSATE

La Dichiarazione Ambientale è disponibile previa richiesta scritta o per consultazione previo appuntamento presso la sede di Port Security Piombino. La Dichiarazione Ambientale è resa disponibile al download nell'apposita sezione del sito istituzionale della Società www.portsecuritypiombino.it nel percorso home-certificazioni–

Per ulteriori informazioni, chiarimenti, dettagli e copie rivolgersi a: segreteria@portsecuritypiombino.it

8 REDAZIONE

Amministratore unico

Dott. GABRIELE MARTELLUCCI

Responsabile Amministrazione e Responsabile Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza

Sig.ra AUSILIA CANESTRELLI

Tel. +39 345 90 33 482

Mail ispettore@portsecuritypiombino.it

Addetto Amministrazione-Acquisti

Sig. MILKO PISANO

Tel. +39 342 54 06 306

Mail amministrazione@portsecuritypiombino.it

In collaborazione con:

Consulente esterno

Dott. Mattia Bandini (Horus s.r.l.)

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione PORT SECURITY PIOMBINO SRLU

numero di registrazione (se esistente) IT- 002201

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

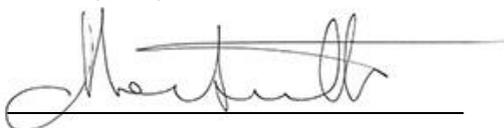
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 02/10/2025

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524